Roma, mercoledì 25 ottobre 2006

Prevenzione **A**limentazione **N**utrizione

La Salute vien mangiando ... dalla nascita

PINOCCHIO: UN PROGETTO DELL'ASSOCIAZIONE GIUSEPPE DOSSETTI

Analizzare il fenomeno del bullismo vuol dire….

- Saper ascoltare i campanelli di allarme…
- Saper leggere i segnali di disagio inviati dai nostri ragazzi…

…per poter evitare che il fenomeno diventi un'emergenza sociale!

DATI STATISTICI

BULLISMO

- la rilevazione del 2005 evidenzia che il 42,3% dei bambini tra i 7 e gli 11 anni dichiara di subire brutti scherzi, il 39,6% afferma di subire provocazioni e/o prese in giro ripetute e il 33,6% offese immotivate ripetute.
- Tra i minori il 20,2% si dichiara minacciato da coetanei o ragazzi più grandi, il 12,6% subisce furto di oggetti e/o cibo, mentre il 4,8% viene derubato. Il 12,1% dichiara di essere stato vittima di maltrattamenti ripetuti da parte di coetanei. (dati Eurispes)

IL CONSUMO DI DROGHE E ALCOOL

- Nel rapporto Espad tra le diverse sostanze stupefacenti utilizzate da studenti italiani di età compresa tra i 15 e i 19 anni, il primo posto è occupato proprio dagli alcolici, che nel corso degli anni si attestano su un trend abbastanza costante, così come costante è la percentuale di ragazzi con l'abitudine ad assumere queste sostanze. (dati Eurispes 2005)
- l'82% dei ragazzi di 15-16 anni ha consumato alcolici nell'ultimo anno (valore molto vicino alla media europea, 83%), mentre molto più basso è il numero di studenti che si sono ubriacati nello stesso periodo: il 37% (la media europea è del 53%). Appare più bassa della media (7%) anche la percentuale di ragazzi che assumono contemporaneamente alcool e pillole: 3%.(dati Eurispes 2005)

BINGE DRINKING (BERE COMPULSIVO)

In Italia gli studenti che si ubriacano in questo modo, almeno tre giorni al mese, sono il 13%.

I GIOVANI ITALIANI E L'ALCOOL.

Nella classifica delle diverse sostanze stupefacenti utilizzate da studenti italiani di età compresa tra i 15 e i 19 anni, il primo posto è occupato proprio dagli alcolici, che nel corso degli anni si attestano su un trend abbastanza costante, così come costante è la percentuale di ragazzi con l'abitudine ad ubriacarsi.

HALLUCINOGENIC MUSHROOMS

Nel nostro, e in altri paesi europei, è in crescita l'utilizzo di sostanze con effetto allucinogeno. Negli ultimi due anni, nel mercato illegale, circolano nuovi analoghi e omologhi di sostanze di tipo amfetaminico caratterizzate da una forte componente allucinogena accanto a quella stimolante. In particolare, l'OEDT (Osservatorio europeo sulla droga e le

tossicodipendenze, di Lisbona) ha predisposto un dossier sui funghi allucinogeni che vedono un utilizzo in rapida crescita e che sono molto facilmente reperibili negli smart shop, attraverso internet e nel mercato delle sostanze.

Gli episodi noti perché riportati dalla stampa, ma anche e soprattutto non noti alle Amministrazioni centrali circa le conseguenze (ricoveri in Medicina d'urgenza, coinvolgimento dei centri di salute mentale e Comunità residenziali), ma riferiti da genitori disperati e da operatori che non sanno dove mettere le mani, sono ormai numerosi e richiedono una attenzione specifica di allerta, ricognizione e, perché no, formazione per le professionalità che operano in campo sanitario.

DISTURBI ALIMENTARI. Circa il 20% dei soggetti che presenta un disturbo alimentare in adolescenza rimane significativamente danneggiato a lungo termine, mentre circa il 50% raggiunge la guarigione.

CONSUMO DI ALCOLICI E INCIDENTI

Nel 2005, in Italia gli incidenti stradali hanno causato 170mila ricoveri, 600mila prestazioni di pronto soccorso, 20mila invalidità permanenti e circa 8mila morti, la metà dei quali a causa dall'alcool. In Europa ogni anno si contano 55mila morti per incidenti stradali, avvelenamenti, omicidi e suicidi derivanti dalla dipendenza dall'alcool. Un giovane su quattro, tra i 15 e i 29 anni, muore a causa dell'alcool.

RICERCA E FORMAZIONE COME RISORSA E NON COME COSTO

Quant'è il risparmio con la prevenzione?

- Quant'è il risparmio in costi di vite umane?
- Quant'è il risparmio nelle strutture ospedaliere pubbliche e private grazie alla prevenzione dei disturbi alimentari?
- Quant'è il risparmio sanitario e giuridico nella prevenzione degli incidenti stradali?

Il risparmio con la prevenzione potrebbe realisticamente superare l'ammontare della finanziaria 2007

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- un centro di studi e ricerche su tali materie per l'aggiornamento continuo mirato alla tutela del minore
- effettuare corsi a gruppi di insegnanti di scuole materne, elementari e medie e operatori del settore su pedofilia, abuso e devianza, bullismo e Disturbi dell'Alimentazione
- un aiuto concreto nel caso dei Disturbi dell'Alimentazione i quali sono diventati, tra le diverse forme di sofferenza psichica manifestate da adolescenti e giovani adulti una tra le più diffuse
- l'ascolto protetto in caso di reati concernenti l'abuso, ed inoltre l'ascolto in caso di separazioni, di minori e di adolescenti per aiutarli a trovare soluzioni alternative ai loro conflitti

DESCRIZIONE

- Il Centro Pinocchio opererà nell'ascolto di minori: disturbi della condotta, disturbi dell'alimentazione, vittime di abuso sessuale, di maltrattamenti, con genitori mentalmente instabili. Ai bambini e agli adolescenti si offrirà un intervento integrato in grado di rispondere a bisogni diversi, da quello affettivo alla protezione in casi di abuso. Il Centro Pinocchio diventa così un luogo di accoglienza, educativo, riabilitativo e di cura della persona.

Essere dunque padroni del proprio destino.

STRUTTURA

- Centro specialistico e di ricerca
- Ascolto Protetto
- Incontro Protetto

STRUMENTI DEL PROGETTO

- la valutazione costante attraverso incontri d'équipe e schede di processo per misurare: il progressivo raggiungimento degli obiettivi, l'efficacia degli interventi, singoli e nel loro insieme, il grado di soddisfazione dei singoli utenti e del gruppo, le azioni e gli interventi previsti.
- Il progetto si svilupperà attraverso l'attivazione di spazi adatti all'accoglienza, il sostegno del minore, l'osservazione documentabile dei suoi comportamenti, la presenza di educatori durante il percorso giudiziario (perizie, audizione protetta) in accordo con le decisioni della Magistratura.

ULTERIORI SERVIZI

- Servizio aiuto telefonico in merito ai disturbi dell'alimentazione
(obesità, anoressia e bulimia)
- Droga ed alcool
(In particolare utilizzo tra i giovani)
- Programma sul diritto alla salute sotto regime di convenzione
- Lotta al doping nei settori non agonistici

GRUPPO DI LAVORO

Al fine di avviare le attività proposte, si ritiene che debba essere costituito un gruppo di lavoro che operi con efficienza, così formato:

- AVVOCATI
- CRIMINOLOGI
- MEDICI
- PSICOLOGI
- SOCIOLOGI
- RAPPRESENTANTI ISTITUZIONI NAZIONALI E LOCALI
- Il centro si avvarrà di volontari dell'Associazione Dossetti, nonché di tirocinanti in materie scientifiche e di praticanti in materie legali.
- Altre figure da definire.

FINANZIAMENTI

Il progetto è finanziato da enti pubblici e privati e può ricevere aiuti dagli organismi interessati ai suoi programmi.

Centro di ricerca, formazione e ascolto "Pinocchio"
Avv. Antonella Minieri
Dott. Vittorio Pedone
Dott.ssa Isabella Morano